



SCENARIO ITALIA

N. 33 - Anno VII - Settimana 322
04 settembre 2026

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

Numero 33, Anno VII - Settimana 322

4 settembre 2026

**MERCOSUR: MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA IN ARGENTINA E BRASILE
NEL 2025 L'EXPORT DALL'ITALIA HA SUPERATO I SETTE MILIARDI DI EURO**

Quasi cento imprese viaggeranno domenica verso Buenos Aires, San Paolo e Brasilia per individuare opportunità di export e partnership strutturate da portare avanti, anche alla luce del recente accordo Ue-Mercosur.



Partnership strutturate e collaborazioni durature. Questo l'obiettivo della missione imprenditoriale guidata da Confindustria e Agenzia ICE, che porterà le imprese italiane in Argentina e Brasile. "Diversificare i mercati significa ridurre le dipendenze e rendere più forte l'industria", ha spiegato Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, sottolineando che "il Mercosur rappresenta un'area di grande potenziale" da questo punto di vista. Le filiere rappresentate dalle quasi cento imprese della delegazione saranno: agroalimentare, macchinari e impiantistica, pharma, tech e energy.

Gli inviati USA Witkoff e Kushner a Kiev e Mosca. Doppia visita in Ucraina prima e Russia poi per la delegazione della Casa Bianca composta da Steve Witkoff e Jared Kushner. Nella giornata di ieri il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, aveva dichiarato che i negozianti statunitensi avrebbero visitato entrambi i paesi per rafforzare l'impegno verso una possibile soluzione al conflitto in atto. Nel frattempo, però, gli attacchi proseguono: l'esercito ucraino ha attaccato la città di Sochi ieri con un raid contro una nave russa e un deposito di petrolio, mentre attacchi russi si sono verificati a Odessa, in Ucraina.

Con 1.413 giorni in carica, il Governo Meloni raggiunge il primato di longevità nella storia della Repubblica italiana. Il dato, rilanciato attraverso infografiche e ricostruzioni, porta oltre ottant'anni di storia repubblicana al centro della conversazione digitale. Sul fronte climatico, l'allerta dell'Onu sugli effetti di El Niño e sul superamento della soglia di 1,5 gradi nei prossimi anni, riaccende il dibattito online sul riscaldamento globale. Intanto, con l'ampia circolazione di immagini e video dalla Biennale di Venezia, il cinema torna tra gli argomenti più discussi dei social.

FOCUS: LEGGE ELETTORALE



Legge elettorale. Mercoledì e giovedì la Commissione 1^a Affari costituzionali del Senato ha proseguito l'esame della proposta di riforma della legge elettorale, nell'ambito della quale sono stati presentati 695 emendamenti e 6 ordini del giorno. Nel corso delle votazioni è stato approvato l'emendamento 1.6, sottoscritto da esponenti della maggioranza, che modifica in maniera significativa il sistema di scelta dei parlamentari introducendo, nei collegi plurinominali, la possibilità per l'elettore di esprimere fino a tre preferenze, con esclusione del capolista, che rimane bloccato. Le liste saranno composte da sette candidati, incluso il capolista, disposti in alternanza di genere; in caso di più preferenze, queste dovranno inoltre riguardare candidati di sesso diverso. Dopo il capolista, l'elezione dei candidati avverrà quindi sulla base dei voti di preferenza ottenuti.

Resta invece aperta la partita sul ballottaggio, che non è stato inserito nell'emendamento unitario della maggioranza. Il senatore Marcello Pera (Fdl) ha presentato una propria proposta che prevede il ricorso al secondo turno qualora nessuna coalizione raggiunga il 48% dei voti in entrambe le Camere e almeno due coalizioni superino il 38%. L'emendamento è stato presentato direttamente per l'esame in Aula e non sarà quindi votato in Commissione: si tratta, al momento, di un'iniziativa personale di Pera e non di una posizione condivisa dalla maggioranza. Sul punto permangono infatti le perplessità soprattutto di Lega e Forza Italia, mentre Fdl non ha escluso di sostenere la proposta qualora si raggiungesse un accordo tra gli alleati. L'esame in Commissione proseguirà nei prossimi giorni, con la ripresa delle votazioni prevista per lunedì 7 settembre, mentre il provvedimento è atteso in Aula a partire da mercoledì 9 settembre.

SCENARIO POLITICO



Lotta alla mafia: Mattarella ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa nel 44° anniversario dalla sua uccisione; Italia-Egitto: Tajani al Cairo per rafforzare il partenariato politico ed economico

Lotta alla mafia: Mattarella ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa nel 44° anniversario dalla sua uccisione. Giovedì 3 settembre il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricordato il Prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso dalla mafia a Palermo nel 1982, insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro. Nell'attentato rimase gravemente ferito anche l'agente Domenico Russo, morto alcuni giorni dopo. Mattarella ha richiamato l'impegno di Dalla Chiesa nella difesa della legalità e delle istituzioni democratiche, nel contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata. Ha quindi ribadito che la lotta contro le mafie rappresenta un impegno permanente della Repubblica e una condizione fondamentale per la libertà e lo sviluppo del Paese. Il Presidente ha inoltre sottolineato il ruolo dei cittadini nel rafforzamento della cultura della legalità nella vita quotidiana e nei luoghi di lavoro, esprimendo infine la vicinanza della Repubblica alle famiglie Dalla Chiesa, Setti Carraro e Russo.

Italia-Egitto: Tajani al Cairo per rafforzare il partenariato politico ed economico. Mercoledì 2 settembre, il Ministro degli Esteri Antonio Tajani si è recato al Cairo per una missione volta a rafforzare il partenariato tra Italia ed Egitto, approfondire la cooperazione sui principali dossier regionali e sviluppare le relazioni economiche e commerciali. Tajani ha incontrato il Presidente Abdel Fattah al-Sisi e il Ministro degli Esteri Badr Abdelatty, con cui ha presieduto la Commissione congiunta italo-egiziana. I colloqui hanno riguardato Gaza, Libano, Libia, Sudan, Corno d'Africa, sicurezza delle rotte marittime, contrasto al terrorismo e all'immigrazione irregolare e mobilità legale. Tajani ha inoltre partecipato al Business Forum Italia-Egitto, con oltre 100 aziende italiane e circa 600 partecipanti, dedicato a energia, infrastrutture, tecnologie avanzate, digitalizzazione e agritech. La missione ha infine rafforzato la cooperazione nell'ambito del Piano Mattei, con particolare attenzione alla formazione professionale e allo sviluppo delle competenze.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Cinema e italiani: la sala resiste, ma i costi pesano. Nonostante la crescita dei servizi in streaming, il cinema conserva un ruolo culturale importante per gli italiani. L'esperienza in sala deve però fare i conti con prezzi ritenuti eccessivi e una scarsa conoscenza delle promozioni disponibili. Secondo una rilevazione [SWG](#), il 52 per cento degli spettatori ha frequentato i grandi multisala nell'ultimo anno, mentre il 44 per cento ha scelto le realtà indipendenti. A guidare le preferenze di visione sono le produzioni italiane (61 per cento), che superano di poco i blockbuster internazionali (59 per cento). Sul valore culturale del cinema c'è un'ampia convergenza, dato che per sei italiani su dieci la sala resta un luogo di socialità insostituibile.

Il principale elemento di insoddisfazione riguarda però il fronte economico. Il 61 per cento degli intervistati considera il prezzo del biglietto troppo elevato, anche in relazione al generale aumento del costo della vita e a una qualità di film e strutture che non sempre viene ritenuta adeguata. A fronte di questa percezione, il 29 per cento degli italiani ha usufruito di promozioni e sconti territoriali. Ciononostante, il 4 per cento, pur conoscendole, non ne usufruisce, mentre il 40 per cento dichiara di non esserne a conoscenza, evidenziando un chiaro deficit informativo. A mettere ulteriormente sotto pressione la sala è anche lo streaming: per il 37 per cento degli italiani perde senso andare al cinema quando gli stessi titoli arrivano sulle piattaforme dopo poche settimane o mesi.

Giovani e futuro: tra priorità economiche e nuove sfide. Un quadro delle aspettative, delle priorità e delle preoccupazioni delle nuove generazioni emerge dal sondaggio condotto da [LAB21](#) per Affaritaliani. Tra le principali urgenze indicate dagli italiani figurano la sanità (34 per cento), l'economia e il potere d'acquisto (25 per cento) e il lavoro (quattordici per cento). Tra gli under 35, invece, al primo posto si collocano economia e potere d'acquisto (28 per cento), seguiti dalla sanità (26 per cento) e dal lavoro (22 per cento). Anche sulle prospettive economiche emerge una maggiore fiducia tra i più giovani: il 26 per cento si aspetta un miglioramento della propria situazione nei prossimi dodici mesi, contro il sedici per cento del totale. A pesare maggiormente sulla situazione economica delle famiglie sono l'inflazione e il caro vita (35 per cento) e il costo della casa (diciannove per cento), che tra gli under 35 sale al 29 per cento.

Guardando al futuro, le principali preoccupazioni sono l'impoverimento economico (28 per cento), la guerra (25 per cento) e la perdita del lavoro (diciotto per cento). Tra i più giovani, tuttavia, il 28 per cento si definisce ottimista rispetto al futuro, contro il diciannove per cento del totale. Emergono infine forti differenze nelle modalità di informazione: se la televisione resta il principale canale per il 61 per cento degli italiani, tra gli under 35 i social network raggiungono il 46 per cento. Sul fronte energetico, l'84 per cento degli italiani e l'88 per cento dei giovani è favorevole a ulteriori investimenti nelle fonti rinnovabili. Tra le grandi tematiche che coinvolgeranno maggiormente il Paese nei prossimi anni, il lavoro e l'occupazione giovanile sono al primo posto tra gli under 35 (ventuno per cento), seguiti da debito pubblico ed economia (quindici per cento) e sanità pubblica (quattordici per cento).

SUI MEDIA

**Cina, la tecnologia non basta a garantire la sicurezza alimentare. Il commento dell'Economist.**

Un nuovo scandalo legato a cavoli trattati con formaldeide ha riaperto in Cina i timori sulla sicurezza alimentare, nonostante norme più severe e progressi nell'uso dei pesticidi. Secondo [The Economist](#), il problema resta di carattere strutturale: un settore agricolo molto frammentato, una lunga rete di intermediari e controlli divisi tra diverse autorità rendono difficile garantire standard uniformi. Pechino punta su blockchain, monitoraggio digitale e catena del freddo, ma la tecnologia da sola non basta. Per rendere il cibo sicuro e accessibile servono anche controlli più efficaci, una diversa cultura aziendale e incentivi che spingano i funzionari locali a privilegiare la sicurezza rispetto alla crescita economica.

UK, il ruolo dello Stato nelle transizioni economiche e tecnologiche. Il punto del Financial Times.

Nel Regno Unito, il dibattito sull'intervento pubblico non dovrebbe limitarsi alla protezione di settori in difficoltà, ma concentrarsi anche sulla capacità dello Stato di creare mercati e guidare le grandi transizioni, dall'IA all'elettrificazione. Secondo il [Financial Times](#), servono istituzioni solide, competenze tecniche e risorse adeguate per orientare gli investimenti senza soffocare la concorrenza. Cina e India mostrano come questo approccio possa funzionare. Pechino ha sostenuto i veicoli elettrici con incentivi e infrastrutture, mentre Nuova Delhi ha costruito infrastrutture digitali pubbliche aperte alla competizione privata. L'obiettivo è fissare la direzione del mercato, ridurre i rischi e lasciare emergere i vincitori.

Dall'Himalaya alle Alpi, il cambiamento climatico moltiplica i rischi. L'analisi del Guardian.

Il disastro tra Nepal e Tibet mostra come il riscaldamento globale stia destabilizzando ghiacciai, permafrost e versanti montani, aumentando il rischio di frane e alluvioni. Secondo il [Guardian](#), lo scioglimento della criosfera può innescare reazioni a catena e favorire anche il collasso improvviso dei laghi glaciali. Rischi simili riguardano anche Alaska, Ande, Groenlandia e Alpi. La riduzione della massa glaciale può inoltre modificare gli equilibri geologici, favorendo terremoti e attività vulcanica. Il cambiamento climatico sta dunque alterando anche la stabilità fisica del pianeta, rendendo nuovi disastri sempre più frequenti.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Parigi e Berlino vogliono ridimensionare l'Eeas. Il 31 agosto, Francia e Germania hanno messo sul tavolo un piano per ridisegnare il Servizio europeo per l'azione esterna (Eeas), guidato dall'Alta Rappresentante Kaja Kallas. Secondo il piano, Kallas otterrebbe la supervisione delle unità della Commissione competenti in materia di esteri, tra cui migrazione, aiuti allo sviluppo e commercio, ma una parte dei 5mila dipendenti e delle funzioni dell'Eeas passerebbe dentro la Commissione stessa. La proposta è stata discussa l'1 e il 2 settembre a Wicklow, in Irlanda, durante l'incontro informale dei ministri degli Esteri. Kallas ha respinto la riforma, sostenendo che una maggioranza degli Stati membri preferisce mantenere l'attuale assetto.

Islanda, vince il No al referendum sull'adesione. Con un'affluenza dell'82,5 per cento, la più alta dal 2009, gli islandesi hanno respinto la riapertura dei negoziati con Bruxelles. Il No si è fermato al 52,8 per cento contro il 47,2 del Sì, con un distacco di circa 13mila voti, prevalendo in tutti i distretti tranne Reykjavik, dove risiede circa un terzo della popolazione. A pesare è stata soprattutto la pesca, quasi il 40 per cento dell'export islandese, insieme al timore di aprire le acque islandesi alle flotte europee. La premier Kristrún Frostadóttir ha commentato il risultato in conferenza stampa domenica, promettendo di rispettarlo. "È evidente che quasi metà del paese voleva proseguire questi negoziati, ma oltre la metà della popolazione no. Rispetteremo questo risultato", ha dichiarato.

Sassonia-Anhalt, l'AfD verso la vittoria. Il 6 settembre si vota nel Land tedesco dove i sondaggi danno l'Alternative für Deutschland oltre il 40 per cento, ben sopra il 20,8 ottenuto nel 2021, un risultato che segnerebbe la prima concreta possibilità per l'estrema destra di guidare un governo regionale dal dopoguerra. Il partito, già classificato come estremista di destra dai servizi di intelligence interna tedeschi, in attesa della sentenza definitiva del tribunale di Colonia sulla classificazione a livello federale, resta escluso da qualsiasi alleanza per via del "cordone sanitario" mantenuto dagli altri partiti, ma con un consenso di queste dimensioni la tenuta politica di questa linea diventa sempre più incerta, con l'unica alternativa di governo che richiederebbe infatti un'inedita intesa tra Cdu e Die Linke.

SULLA RETE

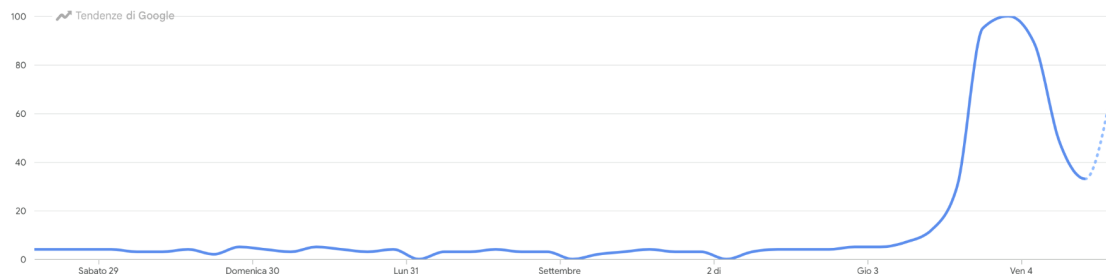


#GovernoMeloni. Il Governo Meloni raggiunge il [primato di longevità nella storia della Repubblica italiana](#). [Con 1.413 giorni in carica](#), l'esecutivo supera il precedente record del Berlusconi II e riporta il tema della stabilità politica al centro della conversazione digitale. Il dato viene rilanciato attraverso infografiche, classifiche e ricostruzioni che ripercorrono la durata dei governi italiani, mettendo a confronto gli esecutivi che hanno superato la soglia dei mille giorni. Sulle piattaforme trovano spazio anche le reazioni al nuovo primato, dal Presidente del Consiglio, che sui propri canali richiama il valore della stabilità, ai contenuti diffusi dalle forze politiche, fino agli approfondimenti di media e osservatori. Il confronto online si estende inoltre agli altri esecutivi più longevi, dal Berlusconi IV ai governi Craxi I e Renzi, contribuendo alla circolazione di contenuti che ricostruiscono la storia politica italiana attraverso il dato della durata. Il traguardo diventa così occasione per ripercorrere online oltre ottant'anni di storia repubblicana attraverso dati, confronti e approfondimenti sulla durata degli esecutivi italiani.

#GovernoMeloni

#Onu. Il nuovo [aggiornamento dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale](#), agenzia specializzata delle Nazioni Unite, riporta l'attenzione su El Niño, ormai saldamente sviluppato e destinato, secondo le previsioni, a intensificarsi ulteriormente nei prossimi mesi. La Wmo indica una probabilità vicina al 100 per cento che il fenomeno persista fino a febbraio 2027 e segnala, nella regione centrale-orientale del Pacifico monitorata dall'indice Niño 3.4, temperature superficiali del mare superiori alla media di +1,5 °C tra maggio e luglio, salite a +2 °C nel solo mese di luglio. La pubblicazione alimenta la conversazione digitale sul clima, tra rilancio di dati, mappe e contenuti divulgativi dedicati al funzionamento di El Niño e ai possibili effetti sulle temperature e sulle precipitazioni. Ampio spazio anche agli approfondimenti sui rischi associati a un evento particolarmente intenso, dalle ondate di calore alle siccità fino alle piogge estreme, mentre l'Onu richiama l'attenzione sulla necessità di rafforzare sistemi di previsione e allerta.

#Onu



#Venezia83. L'avvio dell'[83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia](#) catalizza l'attenzione delle piattaforme digitali, tra cinema, star internazionali e red carpet. [La cerimonia inaugurale](#) vede protagonista George Clooney, premiato con il Leone d'Oro alla carriera, mentre Ink di Danny Boyle apre il concorso della manifestazione, in programma al Lido dal 2 al 12 settembre. Sui social trovano ampia circolazione fotografie e video degli arrivi, estratti dalle conferenze stampa e contenuti dedicati ai film e ai protagonisti più attesi, mentre gallery e approfondimenti sui look accompagnano il racconto quotidiano dal Lido. Parallelamente, la Mostra apre una riflessione sul rapporto tra cinema e intelligenza artificiale, tra opere che sperimentano l'impiego delle nuove tecnologie e incontri dedicati alle trasformazioni della creatività e dell'industria audiovisiva. La conversazione digitale si muove così tra il racconto della manifestazione e uno sguardo sull'evoluzione del cinema, affiancando alla dimensione più glamour contenuti culturali, recensioni e approfondimenti sulle nuove forme della produzione cinematografica.

#Venezia83



Social news

OpenAI lancia GPT-6 Astra, il modello più avanzato sviluppato finora dall'azienda. Il presidente e cofondatore, Greg Brockman, lega il debutto a una nuova era: [AGI, Artificial General Intelligence](#). Il termine, che rappresenta uno degli obiettivi fondativi di OpenAI, descrive sistemi dotati di un'elevata autonomia e in grado di eguagliare o superare le capacità umane in un numero crescente di attività, pur in assenza di una soglia condivisa che ne certifichi il raggiungimento. Il lancio di Astra arriva dopo un rinvio dovuto alle capacità di cybersecurity rilevate durante i test, che hanno portato alla classificazione del modello al livello "Critical". OpenAI ha quindi introdotto protezioni aggiuntive e circoscritto alcune funzionalità nella versione commerciale, mantenendo le capacità cyber più sensibili riservate a utenti verificati. Tra le novità, Astra promette autonomia nell'utilizzo di browser, applicazioni e nello svolgimento di attività complesse e prolungate. Il rilascio sarà invece graduale, con una prima fase riservata a un numero limitato di organizzazioni e una successiva estensione per gli abbonati.

Instagram aggiorna l'etichetta dedicata ai profili generati con l'intelligenza artificiale. La piattaforma sostituisce la precedente dicitura "Creator AI" con "[Profilo generato dall'IA](#)", per rendere immediatamente riconoscibili gli account in cui la persona rappresentata è stata creata artificialmente. L'indicazione non riguarda quindi il normale utilizzo di strumenti di IA nel processo creativo, ma i profili costruiti attorno a identità non reali. Instagram interviene anche sulla distribuzione dei contenuti: gli account interessati che non adotteranno l'etichetta non saranno più consigliati agli utenti che ancora non li seguono, scomparendo dalle raccomandazioni in spazi come Reels ed Esplora, e potrebbero in seguito subire un'ulteriore riduzione della visibilità. I profili coinvolti riceveranno una notifica e potranno aggiungere l'etichetta oppure contestare la classificazione attraverso la sezione "Stato dell'account". L'aggiornamento rafforza così la distinzione tra persone reali e identità generate dall'IA all'interno della piattaforma.

Twitter torna online con una nuova piattaforma sviluppata da Operation Bluebird. La società ha lanciato [Twitter.now](#), un progetto che riprende alcuni elementi dello storico social network introducendo nuove funzionalità. La piattaforma consentirà infatti agli utenti di scegliere le tipologie di contenuti da visualizzare nel proprio feed, offrendo un maggiore controllo sull'esperienza di navigazione. Tra le altre novità figura Vera, un sistema di fact-checking basato su Gemini di Google, progettato per verificare in tempo reale l'attendibilità dei post e individuare informazioni false nei contenuti virali. Il lancio apre però una disputa con X Corporation sui diritti legati al marchio Twitter: Operation Bluebird sostiene che il passaggio da Twitter a X abbia reso disponibili alcuni elementi della precedente identità della piattaforma, mentre la società di Elon Musk contesta questa interpretazione e ha avviato un'azione legale per bloccare il progetto. Nel frattempo, Twitter.now è già accessibile con un'iscrizione da venti dollari, che include alcuni vantaggi e badge in edizione limitata.